

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile**  
**all'Assemblea degli Azionisti della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione**  
**per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.**  
**(Gli importi presenti sono espressi in Euro)**

All'assemblea degli azionisti  
della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione.

**Parte prima**

RELAZIONE DEI REVISORI LEGALI

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLgs 27 GENNAIO 2010 N.39

1. E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bonifiche Sarde S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al liquidatore della Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 sono quelli propri della liquidazione.

In applicazione dei criteri adottati, si è provveduto ad esporre i valori patrimoniali attivi sulla base del presunto realizzo e quelli passivi sulla base del loro presunto valore di estinzione.

Si ritiene opportuno, in via preliminare, evidenziare che la funzione del Fondo per rischi e oneri di liquidazione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, dei sopracitati costi ed oneri.

L'iscrizione iniziale di tali poste nel Fondo per rischi e oneri di liquidazione costituisce una deviazione dai principi contabili applicati al bilancio ordinario d'esercizio, che trova giustificazione nella natura di bilancio straordinario del bilancio di liquidazione. Il suddetto Fondo accoglie tutti i

costi, oneri e proventi correlati alla gestione liquidatoria che maturano dal momento iniziale della liquidazione e fino alla chiusura della stessa, e figura tra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e in tutti i bilanci intermedi di liquidazione.

Si evidenzia la variazione positiva del patrimonio netto, pari ad € 3.806,964, riferibile essenzialmente al risultato positivo dell'esercizio che deriva dal riconoscimento della somma di € 6.358.634 da parte della RAS per la cessione degli immobili costieri con quantificazione di una plusvalenza da alienazioni pari ad € 5.030.453.

Il Fondo per costi ed oneri della liquidazione, pari ad € 500.000,00, rappresenta la residua parte di oneri e proventi relativi alla gestione di liquidazione ancora da imputare negli esercizi successivi (termine previsto della procedura liquidatoria il 31/12/2018).

Le movimentazioni di tale fondo sono evidenziate nella nota integrativa.

Si osserva che le disponibilità liquide subiscono un incremento pari ad € 1.592.660.

In riferimento ai Costi della produzione, la voce 14) "Oneri diversi di gestione" di € 258.669 accoglie solo una parte dei costi sostenuti, atteso che € 229.500 sono stati imputati al Fondo per costi e oneri di liquidazione, con incremento complessivo dei costi rispetto al precedente esercizio.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico riportano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio della società Bonifiche Sarde S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione per le società in liquidazione.

## **Parte seconda**

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile

Controllo sull'amministrazione ex articolo 2403 Codice Civile

(§1) Ai sensi dell'art. 2403 co. 1 c.c. (controllo sull'amministrazione), il Collegio Sindacale ha vigilato, attraverso l'utilizzo del metodo del campionamento, sulle seguenti tematiche:

(a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;

(b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

(c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidamento di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti gestionali.

(§ 2) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Con rogito del Notaio Dott. Roberto Onano, in data 7 febbraio 2012 è stata deliberata dall'assemblea dei soci lo scioglimento anticipato della società e la sua conseguente messa in stato di liquidazione.

E' stato nominato liquidatore il Dott. Antonello Melis.

La delibera è scaturita a seguito della conclamata gestione deficitaria dell'attività economico finanziaria, con conseguente mancanza dei presupposti di continuità aziendale.

(§3) Principi di corretta amministrazione.

Il liquidatore ha cessato l'attività zootecnica in data 08.04.2013 con la vendita di tutta la mandria di proprietà della società.

In merito ai principi di corretta amministrazione il Collegio si è precedentemente espresso; si soggiunge l'apprezzamento per la definizione strategico-direzionale di reperimento di nuove fonti finanziarie senza maggiori oneri e per la conclusione della procedura di alienazione del compendio agro zootecnico avvenuta nel 2017.

(§ 4) Struttura organizzativa. L'assetto organizzativo della società è stato dimensionato in rapporto alle esigenze derivanti dalla gestione liquidatoria, mantenendo n. 3 unità lavorative.

(§ 5) Sistema di controllo interno. La società non è dotata di un sistema di controllo interno.

(§ 6) Sistema amministrativo contabile. La contabilità è elaborata all'esterno da un dottore commercialista, il piano dei conti è sufficientemente dettagliato.

Il progetto di bilancio è stato redatto dal liquidatore ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, tramite verifiche dirette sul contenuto del bilancio stesso. Pertanto possiamo concludere che dall'analisi del sistema amministrativo contabile emerge una considerazione di sostanziale correttezza dell'impostazione del sistema medesimo.

(§ 7) Osservazioni del collegio Sindacale.

Il personale dipendente della società è stato posto in cassa integrazione in deroga a decorrere dal 1° gennaio 2012, mentre dal 2017 è stato assunto dalla società Bonifiche Ferraresi Spa.

Si ricorda che in data 07.10.2012 è stato pubblicato l'avviso relativo al bando di gara finalizzato alla cessione del ramo aziendale zootecnico della "Bonifiche Sarde S.p.A." in liquidazione.

La base d'asta prevista nel bando di gara è stata quantificata, a seguito di perizia di stima asseverata con giuramento presso il Tribunale di Cagliari, in complessivi Euro 10.800.000, e non è pervenuta alcuna offerta di acquisto.

Nel successivo bando di gara l'unica offerta ricevuta è stata effettuata dalla società "Panetto Sergio e Figli" per l'acquisto, nella ambito della procedura aperta "B", di n. 2 lotti di terreno per un importo complessivo pari a Euro 522.200. Il successivo bando di gara per la cessione del ramo di azienda agro – zootecnico indetto per il giorno 03 giugno 2015 (importo a base d'asta pari ad € 9.676.000) non è andato a buon fine.

Nel mese di dicembre 2015 è stata pubblicata una procedura negoziata per la cessione del compendio aziendale agro zootecnico per un importo a base d'asta di euro 9.676.000; detta procedura non è andata a buon fine stante l'assenza di domande di partecipazione al bando.

Si da atto che la legge Finanziaria Regionale 2015 ha autorizzato la spesa di € 3.000.000 per l'anno 2015 e di € 2.000.000 per ciascuno degli anni 2016 e 2017 a favore della Conservatoria delle Coste per l'acquisizione di parte del patrimonio immobiliare della Bonifiche Sarde.

Lo stesso liquidatore evidenzia che nel mese di agosto 2016 è stata perfezionata la cessione degli "immobili costieri" in argomento per un corrispettivo pari ad € 6.358.000 circa.

Nel mese di febbraio 2017 è stato stipulato il contratto di cessione del compendio agro zootecnico alla società Bonifiche Ferraresi Spa per un corrispettivo di € 9.680.000 oltre l'assunzione dei 26 dipendenti, i cui effetti potranno consentire il superamento di criticità pregresse anche in merito agli adempimenti da garantire su cui il Collegio rimane in attesa di verificarne le conseguenze.

Al riguardo il liquidatore vorrà relazionare sull'utilizzo delle risorse che verranno introitate.

Dal bilancio interinale di liquidazione al 31.12.2016 emerge un patrimonio netto positivo pari ad euro 93.095, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 3.806,964.

Si osserva che al 31.12.2016 permaneva ancora uno squilibrio temporale tra "fonti ed impieghi", con i seguenti debiti a breve termine:

- Banche 2.228.230;
- Fornitori 1.362.854;
- Controllanti 764.624;
- Tributari 2.987.518;
- Istituti di previdenza 127.091;
- Altri debiti 1.447.267.

Tuttavia si fa presente che a seguito dei fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, risulterebbero superate le criticità relative allo squilibrio finanziario; lo stesso liquidatore evidenzia una maggiore liquidità per circa 15 milioni di euro.

Si da atto che i debiti hanno subito un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente, passando da € 12.325.027 ad € 8.917.584.

Il collegio, pertanto, invita il liquidatore a voler relazionare all'assemblea dei soci in merito al pagamento dei debiti sociali, evidenziando modalità e criteri seguiti.

Il Collegio, ai fini della tutela delle ragioni dei creditori sociali, raccomanda all'organo amministrativo di voler assicurare, nel corso della procedura liquidatoria, un continuo monitoraggio diretto a verificare se gli elementi attivi del patrimonio sociale consentano di assicurare il soddisfacimento dei creditori sociali.

Si da atto, inoltre, che in data 30.03.2017 la Cooperativa Tre A ha comunicato che la S.B.S. Spa è decaduta dalla qualità di socio della stessa e che provvederà ad accreditare la somma di circa € 371.000.

(§ 8) Denunce. Non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.

(§ 9) Deroghe. Il liquidatore unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2016, ha utilizzato i criteri propri della liquidazione.

I valori patrimoniali attivi sono stati iscritti sulla base del presunto valore di realizzo e quelli passivi sulla base del loro presunto valore di estinzione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro valore di presumibile realizzo.

(§10) Consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c. , punto 5 c.c.

Le immobilizzazioni Immateriali sono state stralciate.

(§11) Giudizio. Il bilancio evidenzia un risultato positivo di euro 3.806.968 e si riassume nei seguenti valori:

Totale Attivo	Euro	10.079.508
Patrimonio netto	Euro	93.095
di cui Utile d'esercizio	Euro	3.806.968
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0
Totale Passività	Euro	10.079.508

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- Valore della produzione	Euro	6.224.538
- Costi della produzione	Euro	1.395.086
Differenza	Euro	(4.829.452)
- Proventi e oneri finanziari	Euro	(8.276)
- Proventi e oneri straordinari	Euro	63.055???
- Risultato prima delle imposte	Euro	(4.821.176)
- Imposte correnti e anticipate	Euro	1.014.208
Utile d'esercizio	Euro	3.806.968

In conclusione, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, nel suo complesso, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato

economico della Bonifiche Sarde SpA. in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, con le osservazioni precedentemente espresse.

Cagliari, 12 giugno 2017

Il collegio sindacale

Dott. Nicola Cau – presidente del collegio

Dott. Remigio Sequi – sindaco effettivo

Dott. Carlo Iadevaia – sindaco effettivo